



Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Ministerium für die Unternehmen und das Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

GENERALDIREKTION FÜR ELEKTRONISCHE KOMMUNIKATION, RUNDFUNK UND POSTDIENSTE

Divisione XX - Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige / Abteilung XX - Gebietsinspektorat Trentino Südtirol

Determina n. az/2023/17

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) – Procedura di gara mediante RDO sul Mercato Elettronico per il servizio di pulizia dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 presso la sede di Bolzano e la dipendenza di Trento dell'Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige

CIG: ZC43D6AF93

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- l'art. 17 del cit. D. Lgs. secondo cui *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;
- l'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui *“... 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;



- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, con riferimento agli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000;
- l'art. 6 bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Conflitto di interesse*);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativo alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 165 del 2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 *"Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico. (GU Serie Generale n.260 del 30-10-2021)"*;
- la Direttiva del 25 ottobre 2021 *"Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali"*, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/12/2021 al n. 1028;
- il Decreto interministeriale recante *"Istituzione e organizzazione interna dell'Unità di missione per il PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/12/2021 al n. 1096;
- il Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2021 *"Graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale"*, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 dicembre 2021 al n. 1022;
- il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico"*, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16/02/2022);
- il Decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 *"Graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero"*, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* (GU Serie Generale n. 264 del 11/11/2022), convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3);
- il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale nr. 264 dell'11 novembre 2022, convertito in legge 16 dicembre 2022 n. 204 (in G.U. 04/01/23 N. 3), ed in particolare l'articolo 2, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- tenuto conto che ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito in Legge 16 dicembre 2022 n. 204 (in G.U. 04/01/2023 n. 3) le denominazioni "Ministro delle Imprese e del Made in Italy" e "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro dello Sviluppo Economico" e "Ministero dello Sviluppo Economico";
- il Decreto di Nomina del dirigente a.i. dell'Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige, Ing. Vincenzo Zezza, del 23 febbraio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 24 marzo 2023 al n. 335;
- il Decreto direttoriale di nomina del 25 luglio 2023 con cui l'Ing. Vincenzo Zezza è stato nominato



Funzionario Delegato per le spese di gestione di competenza dell'Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige, registrato il 26.07.2023 al n. 950;

PREMESSO che in data 31 dicembre 2023 scadrà l'attuale affidamento del servizio di pulizia dei locali della Sede di Bolzano e della Dipendenza di Trento dell'IT Trentino Alto Adige;

CONSIDERATO che si rende necessario, al fine di garantire la continuità del servizio individuare, per l'anno 2024, una Ditta a cui affidare il servizio di pulizie per la Sede di Bolzano e la Dipendenza di Trento dell'IT Trentino Alto Adige;

VISTO:

- che le aree oggetto del servizio di pulizia sono dettagliate nelle Condizioni Particolari di Contratto allegata alla presente determina;
- che tale servizio è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che pertanto può essere avviata una RDO sul MEPA fra ditte specializzate nel settore;
- che la spesa per il servizio di pulizie graverà sul capitolo 3349 PG 01 dell'esercizio finanziario 2024;

PRESO ATTO:

- che, in relazione al possesso dei requisiti generali da parte dell'affidatario, questa Amministrazione provvederà:
 - ad acquisire apposita dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione al possesso da parte dello stesso dei requisiti generali previsti dall'ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - a richiedere apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione agli obblighi imposti all'affidatario dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dal quale è risultata la regolare posizione contributiva;
- preso atto dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di cd. Pantouflage e delle indicazioni applicative in merito fornite dall'ANAC con parere SG/2/2015/AC del 4 febbraio 2015, da cui consegue l'esecuzione delle procedure di affidamento degli operatori economici che abbiano conferito incarichi in violazione della citata norma, nonché la nullità di ogni contratto eventualmente stipulato e in ogni incarico eventualmente affidato con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

CONSIDERATO:

- che l'art. 17 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e che in caso di affidamento diretto, detto atto individua l'oggetto,



l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico per gli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000;
- che, stante natura ed importo dei lavori, si possa procedere all'avvio della procedura di gara con RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, tramite il portale web dell'ANAC, è stato acquisito il seguente Smart CIG identificativo della procedura ZC43D6AF93;

Tutto quanto sopra premesso e rilevato,

DETERMINA

- di dare atto che, al fine di consentire il servizio di pulizia dei locali della Sede di Bolzano e della Dipendenza di Trento dell'Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige, venga avviata la procedura di gara mediante RDO sul Mercato Elettronico;
- di dare atto che, allo stato in cui viene sottoscritto il presente provvedimento, non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 6 bis della Legge n. 241/90 e 42 del D. Lgs n. 50/2016;
- che il ruolo e le funzioni di RUP per l'affidamento di cui sopra saranno svolti dal F.T. Roberto Segnan, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di imputare la spesa sul capitolo 3349 PG 01 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'esercizio finanziario 2024 e di chiedere, successivamente all'affidamento del servizio, agli Uffici Centrali del Ministero la quota per la copertura economico/finanziaria;
- di approvare la modulistica inerente l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di ordine generale, ex artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. 36/2023, la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010;
- di stabilire che il compenso spettante al fornitore verrà corrisposto dietro presentazione della relativa fattura elettronica intestata all'Amministrazione, compatibilmente con i fondi all'uopo stanziati dalla competente Direzione Generale, e comunque senza oneri aggiuntivi e/o interessi in caso di ritardato pagamento, previo accertamento della regolare erogazione della fornitura, mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella comunicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito della positiva verifica, all'atto del pagamento, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché dell'acquisizione di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, contenente altresì la dichiarazione relativa alla clausola di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165 del 2001 (*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica*



amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti), e le comunicazioni rese ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

-di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore Economico, a seguito di verifica di regolare esecuzione e previa acquisizione di regolare fattura;

-di provvedere all'effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 ("Testo Unico della Trasparenza");

-di statuire che nel contratto, da concludersi con lettera commerciale, è inserito l'obbligo del rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto statuito dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 165/2001;

-di provvedere a verifiche a campione degli Accertamenti d'ufficio dei requisiti di cui all'ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

(Ing. Vincenzo ZEZZA)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente da Vincenzo Zezza
Organizzazione: MISE/80230390687
Data: 23/11/2023 14:41:59